

D: L'abitazione dove sono presenti manufatti con amianto è di proprietà per i 3/4 di mia madre e per la restante parte al sottoscritto. Vorrei sapere se posso presentare io la domanda oppure la deve presentare mia madre che però è in una RSA privata perché ha bisogno di assistenza per le faccende quotidiane e per la sua persona.

R: Come si evince dall'art. 4, c. 4 dell'AVVISO PUBBLICO, la domanda potrà essere presentata da lei in quanto proprietario di 1/4 dell'abitazione.

D: La documentazione fotografica da allegare alla domanda viene accettata se effettuata mediante cellulare e successivamente stampata a colori su foglio A4?

R: Sì, le foto da allegare possono essere scattate con telefonino e stampate su foglio formato A4.

D: La corografia va allegata soltanto nel caso in cui l'edificio da bonificare sia presente vicino ad eventuali ricettori sensibili?

R: Come riportato all'art. 10, c. 2, lettera g) dell'AVVISO PUBBLICO, la corografia va sempre allegata e, nel caso siano presenti anche recettori sensibili, si deve sempre indicare la distanza tra questi e l'edificio al cui interno sia presente materiale contenente amianto da bonificare.

D: a pagina 12 del bando: "art. 20 Anticipazione interventi" segnala che gli interventi possono essere eseguiti anche prima dell'emanazione e notifica della determinazione dirigenziale di assegnazione del finanziamento, purché sia stata presentata la domanda di finanziamento. Pertanto, mi dà conferma che è possibile effettuare tali lavori prima dell'assegnazione dei contributi e soltanto dopo aver presentato la domanda allegando documentazione fotografica dei manufatti oggetto di intervento prima della loro RIMOZIONE?

R: Si conferma la possibilità di eseguire i lavori di bonifica successivamente alla presentazione della domanda e prima della emanazione e notifica all'interessato della Determinazione Dirigenziale, fermo restando che se l'istruttoria eseguita dal Nucleo di Valutazione di cui all'art. 12, c. 2 dell'AVVISO PUBBLICO dovesse dare esito negativo, non si procederà alla concessione del contributo richiesto.

D: Cosa si intende per Impresa Artigiana di tipo familiare? solo le ditte individuali o anche le società di persone?

R: Alla luce della definizione di impresa artigiana di cui all'art. 3 della L. 443/85, può trattarsi di impresa individuale e anche società di persone, con i requisiti del socio unico e le limitazioni dimensionali di cui, rispettivamente, all'art.2 e all'art. 4 della suddetta legge.

D: L'immobile in cui si dovrebbe smaltire l'amianto è di proprietà di mia madre che è novantenne e non ha spid. Posso partecipare io alla procedura e se sì a quale titolo?

R: ai sensi dell'art. 4, c. 3 dell'Avviso, lei, in qualità di familiare, può inoltrare domanda allegando l'assenso di sua madre all'esecuzione dell'intervento ed alla riscossione del relativo contributo

D: Per richiedere il contributo bisogna essere già in possesso di un preventivo?

R: ai sensi dell'art. 10, c. 2, lettera b) dell'Avviso, alla domanda bisogna allegare la "Scheda Tecnica Preventiva" (Allegato B).

D: Si può partecipare all'avviso se l'amianto è da rimuovere su un locale deposito che non è pertinenza dell'abitazione, ma semplicemente un deposito attrezzi che ho in campagna?

R: sì, a condizione che il locale sia accatastato C/2, C/6 o C/7 e che si trovi nel territorio comunale dove insiste l'abitazione.

D: Nel caso in cui il richiedente è diverso dal proprietario, l'allegato A va firmato dal richiedente? Non vi è un modulo precompilato per la dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento da parte del proprietario?

R: l'istanza va firmata (digitalmente) dal proprietario o da suo familiare a cui abbia dato l'assenso a presentarla. Ai sensi dell'art. 4, c. 3 dell'Avviso, può inoltrare la domanda un familiare allegando l'assenso del proprietario.

No, non c'è un modulo precompilato. Il proprietario dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, di essere proprietario dell'immobile (individuato anche catastalmente) e di assentire all'esecuzione dell'intervento ed alla riscossione del relativo contributo (art. 4, c. 3 dell'Avviso).

D: Nel caso in cui si voglia rimuovere amianto depositato in aree private, va indicato la particella in cui è presente?

R: ai sensi dell'art. 5, c. 1, lettera b, ultimo punto dell'Avviso, "Sono ammissibili a contributo gli interventi di rimozione e smaltimento di piccole quantità di manufatti contenenti amianto, nel rispetto delle seguenti condizioni: materiali presenti/depositati in aree private, purché non siano rifiuti abbandonati e non costituiscano discarica abusiva."

Come indicato nell'Allegato A all'Avviso (facsimile di domanda di contributo), l'area va individuata catastalmente indicando Fogli e Particella.

D: Al punto 10 dell'avviso sono indicati gli allegati da inviare con la domanda, però poi nello schema di domanda (allegato A) sono riportati solo alcuni.

R: L'Allegato A all'Avviso è un facsimile della domanda di contributo che va inoltrata esclusivamente attraverso la piattaforma Avvisi e Bandi del Portale della Regione Basilicata (link: <https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/home1.jsp?tab=1>) . Gli allegati all'istanza sono quelli indicati all'art. 10, c. 2 lettere da a. a g.

D: Volevo sapere se sono necessari atti (computo metrico) firmati da un tecnico abilitato.

R: Ai sensi dell'art. 10, c. 2, lettera b) dell'Avviso, alla domanda bisogna allegare la "Scheda Tecnica Preventiva" (Allegato B).

D: Dove posso trovare l'elenco delle aziende abilitate per la rimozione amianto? Potrebbe fornirmi il link all'elenco ditte ed un numero da chiamare per avere assistenza?

R: Per l'elenco può andare sul sito dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali – ELENCHI ISCRITTI – SEZIONE E PROVINCIA.

D: L'annesso a una abitazione agrituristica rientra nello smaltimento?

R: Ai sensi dell'art. 4, c. 1 dell'Avviso, i beneficiari possono essere solamente "le persone fisiche proprietarie o titolari di altro diritto reale o personale di godimento, di edifici, localizzati nel territorio della Regione Basilicata, adibiti ad abitazione civile e relative pertinenze o ad attività artigianali di carattere familiare"

D: Il contributo può essere richiesto per una casa secondaria sulla quale si ha diritto di enfiteusi (categoria A/4, classe 1)? Il contributo può essere richiesto per una pertinenza accatastata come stalla (categoria C/6, classe 1)?

R: essendo l'Enfiteusi un diritto reale che attribuisce all'enfiteuta il diritto di godimento di un immobile, ai sensi dell'art. 4, c. 1 dell'Avviso è possibile inoltrare istanza di contributo.

Si. È possibile richiedere il contributo per una pertinenza C/6.